

### LEGENDA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE

**CLASSE 1: SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA:** Aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato quanto prescritto dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni.

**CLASSE 2: SUSCETTIVITA' D'USO CONDIZIONATA:** Aree nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, geotecniche o idrologiche che ne condizionano l'utilizzo e le scelte edificatorie e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuali. In queste aree l'edificazione è possibile solo dopo l'attuazione di accurati studi, indagini geotecniche, approfondimenti a scala adeguata e con progetti tecnico-costruttivi rivisti alla realizzazione degli stessi, anche in presenza della tipologia fondazioni, opere di regolazione delle acque superficiali, ecc. se non sono vigenti Norme Tecniche sulle costruzioni, che dimostrino l'idoneità dell'uso all'edificazione. In queste aree sono comprese le zone sismiche superiori a 15°.

### IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE

**Zone con vulnerabilità bassa:** In queste aree l'edificazione e/o il cambio di destinazione d'uso non comporta particolari problematiche legate all'inquinamento delle falde idriche sotterranee, visto la ridotta impermeabilità dei terreni superficiali e protezione dei sottostanti acquiferi.

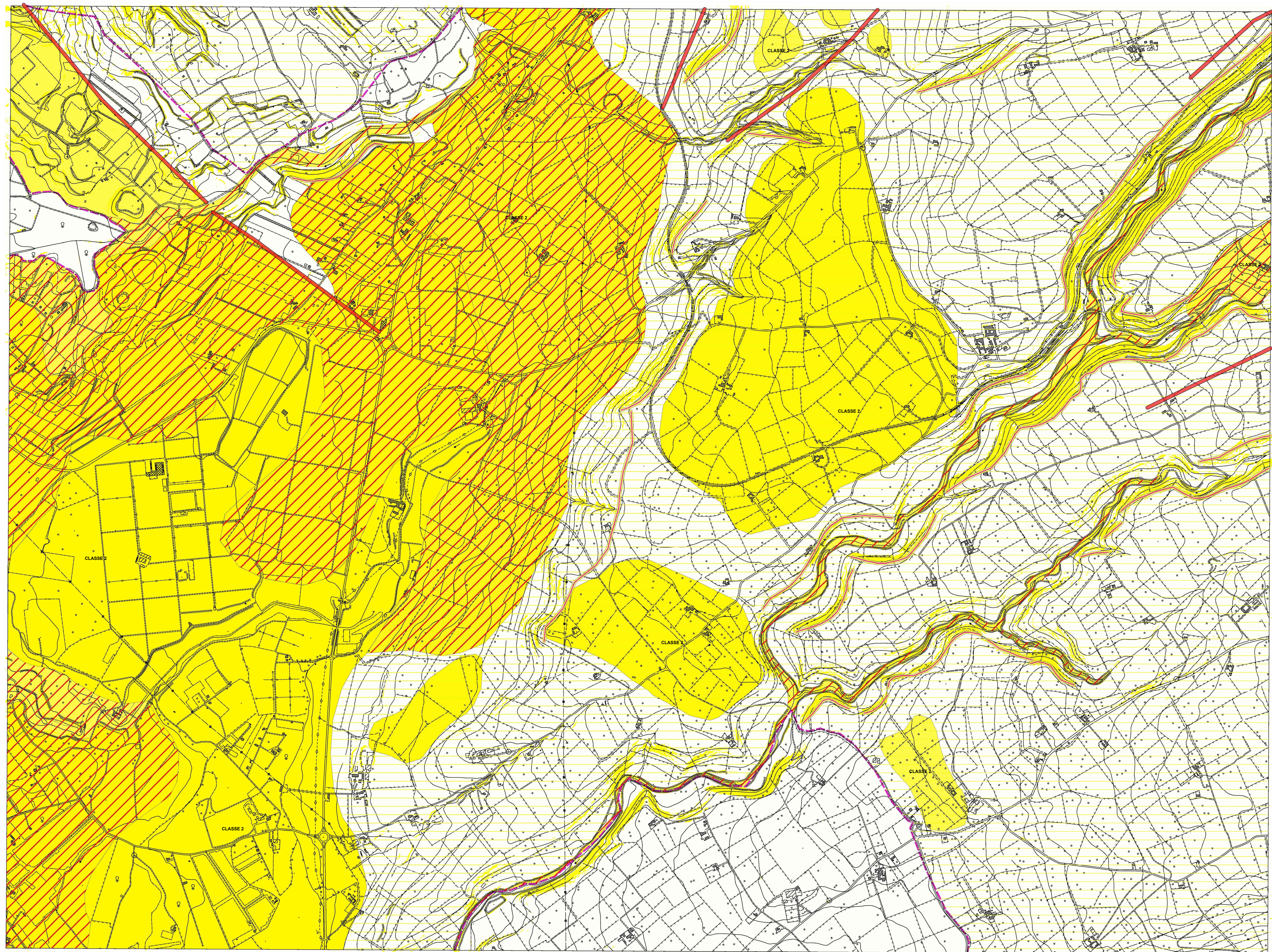
**Zone con vulnerabilità condizionate:** In queste aree l'edificazione e/o il cambio di destinazione d'uso è possibile, ma vanno attentamente verificate le condizioni locali di infiltrazione, permeabilità e cariche, e, in caso positivo, vanno adottate le opportune soluzioni tecniche atte ad evitare l'inquinamento di acquiferi nei sottostanti.

**Zone con vulnerabilità elevata:** In queste aree l'immissione di inquinanti nel sottosuolo è quasi certa, e vanno dunque sempre adottate opportune soluzioni tecniche mirate alla mitigazione del rischio di inquinamento delle falde.

### FORME DI SUPERFICIE

**Area di "taluffo" di larghezza 20 metri relativa ad orlo di scarpata morfologica di altezza >= 10 metri:** In questa fascia l'edificazione è consentita, tuttavia essa è permessa solo dopo l'attuazione di accurati studi e indagini che, sulla base delle conoscenze delle problematiche geotecniche e sismiche dei luoghi, ne dimostrino l'edificabilità con metodologie scientificamente riconosciute come prescritto dalle Norme Tecniche vigenti.

**Area di "taluffo" di larghezza 20 metri relativa a faglia certa o presunta:** In questa fascia, il cui interesse è la linea di faglia, l'edificazione è vietata.



## COMUNE DI RAGUSA



## PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:  
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO  
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE  
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:  
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 647110

TAVOLA  
FASE PRELIMINARE (A1)  
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

**N131**  
ELABORATO :  
CARTA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 647110 "Castello di Donnafugata"